### PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

(primo biennio)

**ANNO SCOLASTICO 2014-2015**

|  |  |
| --- | --- |
| **DOCENTE** | **Pampalon Ivana** |
| **DISCIPLINA** | **IRC** |
| **CLASSE** | **2 E** |
| **INDIRIZZO** | **Turismo** |

# DATA DI PRESENTAZIONE **31 ottobre 2014**

**PROFILO DELLA CLASSE**

**COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| N. alunni 23 | N. maschi 5 | N. femmine 18 |

|  |
| --- |
| N. alunni ripetenti (provenienti da stessa o altra classe) 0 |

###### LIVELLI DI PARTENZA

* 1. **TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE UTILIZZATI PER LA RILEVAZIONE**

Pur non avendo avuto anche lo scorso anno scolastico la classe, la docente non ha ritenuto opportuno procedere alla somministrazione di prove d’ingresso o di test per rilevare i livelli iniziali. L’esiguità delle ore finora a disposizione (2 sole) ha anche reso difficoltosa una seppur minima verifica delle conoscenze iniziali. La docente ha potuto semplicemente procedere con l’osservazione delle dinamiche di partecipazione e intervento degli alunni, facendo solo alcune considerazioni.

* 1. **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Gli alunni, nel complesso, si mostrano:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | molto | abbastanza | poco | per nulla |
| partecipativi e propositivi |  | ✓ |  |  |
| motivati ed interessati |  | ✓ |  |  |
| curiosi e vivaci |  |  | ✓ |  |
| educati e scolarizzati |  | ✓ |  |  |
| in possesso dei requisiti richiesti |  | ✓ |  |  |
| aperti al dialogo | ✓ |  |  |  |
| altro…………………………………………… |  |  |  |  |

* 1. **EVENTUALI CASI PARTICOLARI DA SEGNALARE**

|  |
| --- |
| Nessun caso da segnalare |

###### PERCORSO FORMATIVO

###### *(principali documenti di riferimento: D.M. n. 139/2007; D.P.R. n. 87-88/2010; Linee Guida Istituti Professionali-Tecnici)*

* 1. **PER LE CLASSI DEL PRIMO BIENNIO** *(programmazione per assi culturali)*

*Indicare l’Asse Culturale di riferimento, secondo quanto stabilito nel Dipartimento di Indirizzo*

*Indicare i traguardi formativi (competenze) in termini di conoscenze e abilità secondo quanto concordato nel Dipartimento per Materia, con riferimento alle Linee Guida della Riforma*

Le competenze generali dell’IRC sono comuni a quelle delle altre discipline dello stesso asse; nella tavola di programmazione saranno invece esplicitate le competenze specifiche della disciplina:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ASSE DI RIFERIMENTO:** Asse socio-economico | | |
| **COMPETENZE** | **CONOSCENZE** | **ABILITÀ** |
| 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali 2. Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente | Per quanto riguarda la definizione delle conoscenze e abilità, si rinvia all’ultima pagina del presente piano, cioè alla Tabella di programmazione. | |
|  |  |  |

* 1. **STANDARD MINIMI**

*Indicare le competenze in termini di conoscenze e abilità concordate nelle riunioni di Dipartimento per Materia da raggiungere al termine dell’anno scolastico*

Gli alunni, al termine del primo biennio, dovrebbero avere raggiunto, seppur con gradi diversi, le stesse competenze indicate nelle linee guida della disciplina; i livelli minimi di abilità e conoscenze sono espressi nella tabella seguente, ed esplicitati nella Tavola di programmazione:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **CONOSCENZE** | **ABILITÀ** |
| 1. costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa; 2. valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose; 3. valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano. | 1. coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato, e riconosce lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele; 2. approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche; 3. comprende la natura e il valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea. | 1. riconoscere la positività e la preziosità dell’incontro e del confronto con espressioni diverse di cultura, storia, religione; 2. conoscere le linee fondamentali della grandi religioni del mondo e delle nuove religiosità del post-moderno e rispettare le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali; 3. riconoscere il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell’uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale; 4. sapere confrontarsi con la figura di Gesù Cristo, riconoscendone l’importanza teologica, storica e sociale; 5. riuscire a comunicare in modo efficace, comprendere testi di vario genere e fare sintesi dei contenuti proposti |

* 1. **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

*Sottolineare quali sono considerate prioritarie per la classe nel corrente a.s. anche in relazione alle attività programmate per la specifica disciplina:*

* Imparare ad imparare
* Progettare
* Comunicare
* Collaborare e partecipare
* Agire in modo autonomo e responsabile:
* Risolvere problemi
* Individuare collegamenti e relazioni
* Acquisire ed interpretare l’informazione

###### UNITÀ DI APPRENDIMENTO

*Indicare l’eventuale partecipazione alla programmazione di una UDA concordata dal Consiglio di Classe secondo le Linee Guida fornite dal Dipartimento di Indirizzo.*

Precisare che programmazione dell’UDA sarà parte integrante del verbale dei consigli della classe e che la relativa valutazione, per la parte di competenza della specifica disciplina, sarà inserita nel Registro Elettronico e concorrerà, a tutti gli effetti, alla valutazione finale della disciplina, nonché alla valutazione da inserire nella certificazione delle competenze.

In questa classe non si prevede la partecipazione della disciplina all’UdA individuata dal Consiglio di classe.

###### METODO DI INSEGNAMENTO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| ✓ | Lezioni frontali | ✓ | Cooperative Learning |
| ✓ | Lavori di gruppo |  | Lezioni guidate |
|  | Classi aperte | ✓ | Problem solving |
| ✓ | Attività laboratoriali | ✓ | Brainstorming |
|  | Esercitazioni pratiche |  | Peer tutoring |

###### STRUMENTI DI LAVORO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| ✓ | Libro di testo |  | Uscite didattiche |
| ✓ | Testi didattici di supporto | ✓ | Sussidi audiovisivi |
|  | Stampa specialistica | ✓ | Film - Documentari |
| ✓ | Scheda predisposta dal docente |  | Filmati didattici |
| ✓ | Computer e ricerca in internet |  | Presentazioni in PowerPoint |
|  | Viaggi di istruzione | ✓ | LIM |
|  | Incontri con esperti | ✓ | Formazione esperienziale |
|  | Altro………………………………….. |  |  |

###### VERIFICA

* 1. **NUMERO E TIPOLOGIA DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO** *(concordate nel Dipartimento per Materia e approvate dal Collegio dei Docenti)*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **NUMERO DI** | **NEL PRIMO PERIODO** | **NEL SECONDO PERIODO** |
| Verifiche scritte | **1** | **1** |
| Verifiche orali | **1** | **1** |
| Verifiche pratiche |  |  |

**TIPOLOGIE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **PROVE SCRITTE** |  | **PROVE ORALI** |  | **PROVE PRATICHE** |
|  | Quesiti |  | Interrogazione |  | ……………………………. |
|  | Vero / Falso | ✓ | Intervento |  | ……………………………. |
|  | Scelta multipla | ✓ | Dialogo |  | ……………………………. |
|  | Completamento | ✓ | Discussione |  | ……………………………. |
|  | Soluzione di problemi |  | ……………………………………….... |  | ……………………………. |
| ✓ | Relazione scritta |  | ……………………………….…………. |  | ……………………………. |

**6.2 STRUMENTI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

###### La docente si riserva di rilevare le competenze degli alunni da una serie di osservazioni derivanti dal lavoro in classe, dalle attività svolte e assegnate per casa, dallo sviluppo di capacità di intervento e organizzazione delle informazioni.

###### CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rinvia alle griglie allegate nel documento di programmazione del Consiglio di Classe

*(ciascun docente invierà le proprie griglie al coordinatore)*

###### ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

Il recupero di eventuali carenze verrà attuato in itinere, mediante il coinvolgimento degli alunni nell’attività didattica.

1. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE A COMPLETAMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO DELLA DISCIPLINA** *(approvate dal Consiglio di Classe - es. uscite didattiche ecc.)*

Attività integrative della disciplina sono considerate la partecipazione ad iniziative di volontariato e solidarietà, in quanto volte alla formazione negli alunni di abilità e competenze diverse, inerenti la formazione della propria identità libera e responsabile, e lo sviluppo di valori che danno senso all’esistenza.

###### FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

###### Modulo/i da sviluppare nell’ambito della disciplina concordato/i in Consiglio di Classe e modalità di verifica/valutazione *(togliere se non necessario)*

Non è previsto per l’IRC il concorso alla formazione sulla sicurezza.

#### TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

DOCENTE Ivana Pampalon MATERIA: IRC CLASSE:2 EET A.S. 2014-2015

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITÀ** | **CONOSCENZE/CONTENUTI** | **TIPOLOGIA**  **VERIFICHE** | **TEMPI** |
| 1° PERIODO DAL 15/09 AL 23/12 | | | | |
| 1 | Sviluppare la capacità di riconoscere l’insorgere dell’esperienza religiosa e le caratteristiche comuni alle diverse espressioni religiose. | La struttura della religione | Dialogo educativo  Intervento e compiti assegnati  Relazione scritta | Settembre |
| 1 - 2 | Porsi in un confronto costruttivo con tutto ciò che è diverso da sé, soprattutto a livello religioso | La religione a servizio dell’uomo | Ottobre |
| 2 | Conoscere le linee fondamentali delle grandi religioni del mondo.  Saper riconoscere la ricchezza e la positività di ogni espressione religiosa | Le grandi espressioni religiose del mondo (islamismo, induismo, buddismo, religioni dell’estremo oriente, religioni tradizionali africane)  Il dialogo tra le diverse religioni  Approfondimento: *visita al ghetto ebraico di Venezia* | Novembre  Dicembre |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITÀ** | **CONOSCENZE/CONTENUTI** | **TIPOLOGIA**  **VERIFICHE** | **TEMPI** |
| 2° PERIODO DAL 7/01 AL 10/06 | | | | |
| 2 | Conoscere gli aspetti principali delle manifestazioni religiose devianti.  Saper valutare criticamente i problemi posti dalla devianza religiosa alla cultura moderna. | Nuovi Movimenti Religiosi  Il fenomeno della magia e dello spiritismo | Dialogo educativo  Intervento e compiti assegnati | Gennaio  Febbraio |
| 3 | Conoscere, negli aspetti generali, i Vangeli | I Vangeli:   * presentazione storica e teologica * struttura, formazione e contenuto * scrittori sacri e ispirazione divina * genere letterario | Dialogo educativo  Interventi e compiti assegnati | Marzo |
| 3 | Confrontarsi con la figura  di Gesù Cristo, riconoscendone l’importanza teologica, storica  e sociale.  Saper cogliere nella vita sociale, nei principi della vita civile, nei fatti d’attualità l’influenza del messaggio evangelico e la sua attualità. | Gesù di Nazareth e l'annuncio del Regno | Dialogo educativo Relazioni  Lavoro di gruppo | Aprile  Maggio  Giugno |

|  |  |
| --- | --- |
| *I Dipartimenti per Materia concordano quanto segue: considerate le indicazioni delle Linee Guida della Riforma e gli strumenti didattici a disposizione, le abilità e le conoscenze riportate nella Tavola di Programmazione sono il risultato della libera scelta didattica del docente per ottenere il raggiungimento dei  traguardi formativi cui le competenze indicate a fianco fanno riferimento.* | COMPETENZA 1: costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;  COMPETENZA 2: valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;  COMPETENZA 3: valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano. |
|  |  |

Piove di Sacco, 31 ottobre 2014 Firma del docente Ivana Pampalon